SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione



Triennio di riferimento 2025-28
CSIC8AS00C: IC BELVEDERE MARITTIMO

Scuole associate al codice principale:
CSAA8AS008: IC BELVEDERE MARITTIMO
CSAA8AS02A: BELVEDERE M. - CASTROMURRO
CSAA8AS03B: BELVEDERE M. - LAISE
CSAA8AS04C: BELVEDERE M. - S.ANTONIO
CSAA8AS05D: BELVEDERE M. - MARINA
CSAA8AS06E: SANGINETO-MARINA
CSAA8AS07G: SANGINETO CENTRO
CSEE8AS02G: BELVEDERE M. - CASTROMURRO
CSEE8AS03L: BELVEDERE M. - LAISE
CSEE8AS05P: BELVEDERE M. - MARINA
CSEE8AS06Q: SANGINETO - CENTRO
CSEE8AS07R: SANGINETO-LE CRETE
CSMM8AS01D: SM BELVEDERE "PADRE G. PUGLISI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4 Risultati scolastici
pag 5 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza
pag 10 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 15 Inclusione e differenziazione
pag 16 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 22 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Motivazione dell'autovalutazione

Il progressivo avvicinamento dei bambini ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali, rilevato attraverso osservazioni sistematiche indica un percorso di crescita coerente ed efficace. Le attivita' quotidiane e le esperienze educative favoriscono lo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze comunicative e linguistiche, delle relazioni sociali, nonche' delle capacita' di osservazione, esplorazione e problem solving. La scuola monitora lo sviluppo globale dei bambini mediante la documentazione educativa e la raccolta degli elaborati e sostiene il successo formativo di ciascun bambino attraverso ambienti di apprendimento

accoglienti, il rispetto dei tempi individuali e la valorizzazione delle potenzialita'. In presenza di difficolta' la scuola attiva tempestivamente interventi personalizzati in collaborazione con le famiglie e, se necessario, con i servizi territoriali.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio attribuito ai risultati scolastici e' motivato dagli esiti complessivamente positivi conseguiti dagli alunni nel corso degli anni, che evidenzia l'efficacia dell'azione didattica e delle strategie di supporto allo studio e di recupero degli apprendimenti, attuate in modo sistematico lungo l'intero percorso scolastico. L'analisi della distribuzione delle votazioni mostra una significativa concentrazione nelle fasce medio-alte. Non si registrano abbandoni in corso d'anno; i pochi trasferimenti risultano legati esclusivamente alla mobilita' lavorativa delle famiglie e non incidono in modo significativo sugli esiti complessivi. Nel complesso, i dati confermano un quadro di risultati scolastici soddisfacenti e coerenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI per la scuola primaria classi Seconde Italiano sono allineati alla regione e alla macroarea e superiori se paragonati alla nazione, mentre per Matematica sono allineati alla regione e alla macroarea, ma inferiori se paragonati alla nazione. Nelle classi Quinte per Italiano e Inglese i dati dell'Istituto sono allineati alla regione e macroarea, ma inferiori se paragonati alla nazione. Per Matematica i risultati sono negativi se

paragonati a tutte e tre le aree di riferimento. Nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nella SSIG il nostro Istituto ha registrato risultati soddisfacenti raggiungendo e superando la regione, la macroarea e la nazione. Nelle classi quinte per Italiano la percentuale degli alunni nei livelli nei livelli 3-4-5 e' superiore se paragonata alla regione, alla macroarea e non si discosta dalla nazione. Per la SSIG in Italiano e Matematica il dato relativo agli alunni che si collocano nelle fasce 3-4-5 e' positivo se paragonato a regione, macroarea e nazione. Alta rispetto alle aree di riferimento e' anche la percentuale di studenti che ha raggiunto il livello A2 per Inglese. Nella scuola primaria la variabilita' tra le classi presenta una lieve criticita' essendo leggermente superiore rispetto al dato medio nazionale. Nella SSIG la variabilita' tra le classi risulta contenuta e positiva.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che gran parte dei docenti osserva e verifica in classe e sezione. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli intermedi in relazione alle competenze chiave europee, cosi' come osservate dai docenti in classe. La scuola promuove in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso attivita' e progetti inseriti nel PTOF, in coerenza con il curricolo verticale e con il curricolo di Educazione civica per favorire lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza e legalita', consapevolezza emotiva (lotta contro bullismo e cyberbullismo), consapevolezza ed espressione culturale, competenza multilinguistica e digitale. Tutte queste attivita' permettono agli alunni di sperimentare situazioni autentiche di apprendimento, rafforzando le competenze trasversali e sostenendo la crescita personale, sociale e civica.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza mostrati dagli alunni nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola monitora con attenzione gli esiti raggiunti nella primaria da tutti i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia, favorendo continuita' educativa e conoscenza dei percorsi individuali. Il passaggio dalla primaria alla secondaria avviene generalmente senza criticita': la maggior parte degli studenti dimostra una buona capacita' di adattamento alle nuove richieste scolastiche anche in virtu' del costante dialogo dei docenti tra gli ordini diversi. Solo un numero limitato di alunni presenta difficolta' legate all'acquisizione di un metodo di studio efficace e alla gestione del carico di lavoro. Inoltre, a distanza di due o tre anni, molte classi della primaria e della secondaria di I grado ottengono risultati nelle prove INVALSI soddisfacenti.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni che la scuola mette in atto per promuovere il benessere psicofisico di bambini, alunni e studenti risultano nel complesso adeguate. La maggior parte dei bambini, alunni, studenti partecipa con interesse alle attivita' educative e didattiche e manifesta un coinvolgimento attivo, a testimonianza di un buon livello di benessere e motivazione. La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso attivita' inclusive, educazione motoria, azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e incontri con esperti. E' attivo uno Sportello di ascolto e supporto psicologico, finanziato dall'Ente comunale, rivolto ad alunni, famiglie e personale scolastico. L'istituto presta attenzione alle situazioni di disagio e favorisce la crescita personale e relazionale degli alunni mediante strategie di autonomia, personalizzazione dei percorsi (PEI, PDP) e cura del clima educativo. Nella scuola dell'infanzia, il benessere e l'inclusione sono sostenuti attraverso esperienze basate sul gioco, sulla relazione e sull'espressione personale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola nel Piano triennale dell'offerta formativa, ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini, alunni e studenti dovrebbero acquisire. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in modo coerente con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni e classi parallele. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro. Nei dipartimenti disciplinari che vedono il coinvolgimento di tutti i docenti, si elaborano la progettazione educativo-didattica, le UdA e la valutazione. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano collegialmente per riflettere sui progressi di bambini, alunni e studenti e comunicarli alle famiglie.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini, alunni e studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati dalla maggior parte dei docenti che utilizza metodologie didattiche innovative. Le criticita' rilevate sono di natura prevalentemente logistica. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni e classi. I conflitti sono gestiti in modo

adeguato. I rapporti tra gli alunni sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti. All'interno dell'Istituto le relazioni tra alunni, tra alunni e docenti e tra docenti sono per lo piu' positive. Sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado, si stipula un Patto di corresponsabilita' con gli alunni e le loro famiglie. Le problematiche legate alla frequenza degli alunni sono gestite in modo adeguato.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove efficacemente, attraverso attivita' diversificate e strutturate, l'inclusione scolastica, all'interno di un ambiente formativo accogliente e attento alle differenze culturali. Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Gli obiettivi educativi per studenti con disabilita' o BES e le modalita' di monitoraggio sono definiti in modo chiaro e coerente. La personalizzazione dei percorsi e' ben organizzata e gli interventi individualizzati sono regolarmente attuati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale nelle attivita' didattiche. La collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, altre figure professionali e famiglie e' buona e contribuisce in modo significativo alla qualita' del percorso educativo.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono adeguate e supportate da una buona collaborazione tra i docenti dei diversi ordini e sono utilizzate per la formazione delle sezioni e delle classi in modo efficace. L'orientamento e' ben strutturato e coinvolge le famiglie, offrendo percorsi di conoscenza di se'. Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile anche se per lo piu' limitata a presentare i diversi istituti scolastici e indirizzi di scuola superiore. La Scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini sin dai primissimi anni di scuola, sviluppando capacita' trasversali (capacita' di scelta e di decisione, capacita' di utilizzare informazioni, risolvere problemi, capacita' relazionali). La scuola dovrebbe effettuare un monitoraggio sistematico per verificare il grado di adesione al consiglio orientativo e gli esiti delle scelte effettuate dagli studenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, condividendola con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita' progettuali attraverso un monitoraggio intermedio e finale. Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola rileva i bisogni formativi del personale attraverso questionari e l'analisi dei risultati degli studenti, realizzando iniziative formative che incontrano in massima parte le loro esigenze. La Scuola valorizza le competenze presenti e gli incarichi sono assegnati tenendo conto di titoli specifici, delle esperienze pregresse oltre che della disponibilita'. Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiale di buona qualita'. Un discreto di numero di insegnanti condivide materiali didattici ed esperienze. La partecipazione alla formazione PNRR, la valorizzazione del personale ATA e la presenza di gruppi di lavoro interni evidenziano l'attenzione della scuola al miglioramento del personale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. L'Istituto promuove periodicamente e in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori e organizza iniziative rivolte a loro a cui partecipa la maggioranza dei genitori. Le famiglie contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo e sono coinvolte nella condivisione del Patto di Corresponsabilita'. Nonostante il coinvolgimento dei genitori da parte della scuola, la loro partecipazione alle elezioni per l'individuazione dei propri rappresentanti nei consigli di classe, di intersezione e di sezione risulta spesso limitata.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze linguistiche e comunicative (verbale e non verbale) per favorire l'arricchimento del lessico e la produzione di messaggi articolati.	Aumentare la percentuale di bambini che utilizzano un linguaggio ricco e vario per descrivere esperienze, esprimere idee e argomentare. Migliorare le capacita' di ascolto attivo e di comprensione di storie e istruzioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare prove di ingresso iniziali e finali per i bambini di cinque anni.
2. Ambiente di apprendimento
   Introdurre e sistematizzare l'uso di specifici momenti di Storytelling e lettura ad alta voce, non solo da parte degli insegnanti ma anche attraverso l'ascolto di materiale multimediale, con l'obiettivo di esporre i bambini a un lessico ampio e variegato.
3. Ambiente di apprendimento
   Implementare quotidianamente strategie didattiche che rendano esplicito e consapevole l'uso delle parole nuove nei contesti di gioco e di routine.
4. Inclusione e differenziazione
   Organizzare attivita' di tutoring tra bambini di eta' diverse (3, 4, 5 anni) per lo svolgimento di routine o attivita' ludiche, stimolando l'empatia e la responsabilita'.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare le competenze dei docenti attraverso l'attivazione di percorsi di formazione strutturati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria nelle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua straniera.	Classi seconde: allineare i risultati di italiano alla media nazionale- allineare i risultati di matematica alla macroarea. Classi quinte: allineare i risultati di italiano, matematica e inglese alla macroarea.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di rendere omogenei e per consolidare i risultati delle prove INVALSI.
2. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie.
3. Inclusione e differenziazione
   Realizzare percorsi di apprendimento personalizzati al fine di favorire la piena inclusione e prevenire il disagio.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare le competenze dei docenti attraverso l'attivazione di percorsi di formazione strutturati.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare i livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria di I grado.	Mantenere i risultati in italiano, matematica e inglese allineati al dato nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di rendere omogenei e per consolidare i risultati delle prove INVALSI.

2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare la capacita' di comprensione e produzione in L2.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie.
4. Ambiente di apprendimento
   Predisporre ambienti di apprendimento stimolanti(es. scambi linguistici) per favorire l'apprendimento delle lingue staniere.
5. Ambiente di apprendimento
   Gestire spazi educativi in cui l'alunno possa fare esperienza di un apprendimento significativo e l'insegnante diventi facilitatore ed orientatore.
6. Inclusione e differenziazione
   Realizzare percorsi di apprendimento personalizzati al fine di favorire la piena inclusione e prevenire il disagio.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Standardizzare, a partire dal secondo anno del Piano di Miglioramento, gli strumenti per la rilevazione del clima di classe da somministrare a tutti gli alunni della classe quinta della Primaria e delle classi terze della SSIG per un monitoraggio costante.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare le competenze dei docenti attraverso l'attivazione di percorsi di formazione strutturati.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze chiave con particolare riferimento alle competenze multilinguistiche .	Incrementare la conoscenza delle lingue e le abilità di comunicazione per favorire l'inserimento in contesti socio-culturali e internazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare la capacita' di comprensione e produzione in L2.
2. Ambiente di apprendimento
   Predisporre ambienti di apprendimento stimolanti(es. scambi linguistici) per favorire l'apprendimento delle lingue staniere.
3. Inclusione e differenziazione
   Realizzare percorsi di apprendimento personalizzati al fine di favorire la piena inclusione e prevenire il disagio.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare le competenze dei docenti attraverso l'attivazione di percorsi di formazione strutturati.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la qualita' del clima relazionale e sociale in tutti i plessi dell'Istituto, promuovendo un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e favorevole al benessere psicofisico e alla prevenzione del disagio.	Aumento della percentuale di docenti e ATA che percepiscono la scuola come un ambiente di lavoro collaborativo e aumento della percentuale di alunni (in Primaria e SSIG) che percepiscono la scuola come un ambiente di lavoro sereno. Tali dati saranno rilevati attraverso un questionario di customer satisfaction.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, grazie anche all'introduzione delle nuove tecnologie.
2. Ambiente di apprendimento
   Gestire spazi educativi in cui l'alunno possa fare esperienza di un apprendimento significativo e l'insegnante diventi facilitatore ed orientatore.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Standardizzare, a partire dal secondo anno del Piano di Miglioramento, gli strumenti per la rilevazione del clima di classe da somministrare a tutti gli alunni della classe quinta della Primaria e delle classi terze della SSIG per un monitoraggio costante.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' scelte sono coerenti con le finalita' che da sempre ci contraddistinguono, e, in particolare innalzare i livelli di apprendimento per garantire il successo formativo a tutti gli alunni, con attenzione alle situazioni di disagio sul piano sociale, economico e culturale e, di conseguenza, favorire la crescita armoniosa degli alunni e delle alunne e la loro espressione libera e creativa rafforzando il senso di appartenenza alla comunita'. In particolare, l'attenzione ai risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia e' finalizzata a favorire la comunicazione efficace, la socializzazione, l'espressione delle emozioni e la costruzione dell'identita' personale. E' necessario monitorare i livelli di apprendimento e

ridurre i divari nelle prove standardizzate nazionali, migliorando le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Parallelamente, il potenziamento delle competenze chiave europee rappresenta una priorita' strategica per formare cittadini consapevoli, attivi, autonomi e capaci di orientarsi in contesti sociali e culturali in continua evoluzione. L'Istituto, proprio per le caratteristiche socio ambientali in cui opera, intende proporre lo stare insieme come esperienza di appartenenza ad una comunita' non solo scolastica. L'Istituto pone, quindi, attenzione agli esiti in termini di benessere a scuola riconoscendo il ruolo centrale del clima educativo, delle relazioni e dell'inclusione per la crescita degli alunni